



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



UNIONCAMERE
TOSCANA



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



L'Europa alle porte della vostra impresa



SOSTEGNO ALL'EXPORT DELLE PMI
BANDO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA EXPOGAST – INTERNATIONAL TRADE SHOW FOR GASTRONOMY
- LUSSEMBURGO (21-22 NOVEMBRE 2026)

Approvato con deliberazione della Giunta camerale del 27 luglio 2026

PREMESSA

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, nell'attuazione del progetto del Fondo perequativo "Progetto SEI - Internazionalizzazione", organizza, in collaborazione con la Camera di commercio italo-lussemburghese, la partecipazione delle imprese agroalimentari e vitivinicole delle provincie di Livorno e Grosseto, alla fiera EXPOGAST – INTERNATIONAL TRADE SHOW FOR GASTRONOMY, per le giornate del 21 e del 22 novembre 2026.

L'evento prevede:

- una sezione formativa sulle caratteristiche del mercato lussemburghese;
- un desk, per ogni impresa partecipante, all'interno dello spazio "Italia", gestito dalla Camera di commercio italo lussemburghese;
- incontri B2B con buyers interessati alle aziende partecipanti.

ART. 1 - DETTAGLIO ATTIVITA'

Fiera

Expogast la fiera internazionale della gastronomia, è un evento quadriennale che accoglie la Culinary World Cup, un confronto tra professionisti del settore Horeca con squadre nazionali provenienti da 5 continenti.

Nella sua ultima edizione ha attratto 8.000 professionisti oltre ad un pubblico di 45.000 visitatori.

Con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia, la Camera di commercio italo-lussemburghese allestirà uno spazio "Italia", complessivamente di circa mq 24, dove potrà ospitare imprese italiane.

All'interno dello spazio "Italia" ci sarà una postazione per ognuna delle imprese partecipanti all'evento, nella quale poter esporre materiale informativo, far degustare i propri prodotti e condurre i colloqui e trattative nelle prime due giornate della fiera, quelle del 21 e del 22 novembre 2026.

Formazione

L'attività di promo-commercializzazione verrà accompagnata da una sezione formativa online che avverrà prima dell'evento, in modo da illustrare il mercato del Lussemburgo, le sue dinamiche, le esigenze attuali dei buyers, le strategie da adottare per aprire e condurre il B2B e per affrontare le fasi del follow up.



Incontri B2B

All'interno della fiera verranno organizzati anche incontri con ristoratori, importatori/distributori retail, referenti di GDO provenienti da Lussemburgo, dalla Lorena (Francia), dalla Vallonia (Belgio), dalla Grande Regione della Saar-Lor Lux (la regione transfrontaliera Saarland Germania).

A disposizione delle aziende ci saranno una o due persone, che, a rotazione, potranno supportare le imprese in caso di difficoltà con la lingua.

Qualora l'impresa desiderasse il supporto linguistico per tutti gli incontri, la Camera di commercio italo-lussemburghese si rende disponibile a fornire tale servizio previa specifica richiesta da fare entro 4 settimane prima dell'evento. Il costo sarà interamente a carico dell'azienda richiedente.

ART. 2 - PARTECIPANTI

Potranno partecipare le sole imprese produttrici del settore agroalimentare e vitivinicolo delle province di Grosseto e Livorno, **che hanno ottenuto il Piano Export Personalizzato** nell'ambito delle azioni previste dal Progetto SEI attualmente in corso, della scorsa edizione o di edizioni precedenti purché venga effettuato un aggiornamento al contenuto del Piano Export.

Non sono ammissibili le imprese commerciali.

Saranno ammesse le prime n. 10 domande regolari pervenute in ordine cronologico, ricevute secondo le modalità previste all'art. 4 e nel rispetto dei requisiti previsti all'art. 3. L'iniziativa verrà svolta con un numero minimo di n. 7 imprese ammesse a partecipare.

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare le micro, piccole e medie imprese, loro cooperative e consorzi, di cui al precedente art. 2 rientranti nella definizione di piccola e media impresa di cui all'Allegato 1 del Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere la sede legale e/o un'unità operativa nella provincia di Livorno o Grosseto;
- b) essere regolarmente iscritte al Registro delle imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della C.C.I.A.A della Maremma e Tirreno;
- c) essere attive (inizio attività registrata presso la Camera di commercio);
- d) essere in regola, alla data del 31.12.2025, con il pagamento del diritto annuale degli ultimi 5 anni;
- e) non essere soggette alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) i legali rappresentanti o gli amministratori del proponente non devono aver subito condanna con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, L 187 del 26/6/2014).



- economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda²;
- g) essere in possesso della polizza per la copertura dei danni catastrofali prevista dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 2133;
 - h) non essere in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - i) avere regolarmente assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC regolare);
 - j) non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135)⁴;
 - k) essere in regola con la normativa europea in materia di Aiuti di Stato;
 - l) non aver effettuato una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del d.lgs. 184/2025;
 - m) essere registrata sul sito <https://www.sostegnoexport.it>.

I requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Per i soli requisiti di cui alla lett. c), d), g), i), m) potrà tuttavia essere concesso un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione.

In riferimento alla suddetta lett. d) saranno considerate comunque ammissibili le domande di partecipazione inviate da imprese che presentino una irregolarità non superiore a 2 euro. Le irregolarità per le quali non è richiesta la regolarizzazione ai fini dell'ammissibilità al presente bando saranno comunque oggetto di accertamento da parte dell'ufficio Diritto Annuale in sede di controllo e accertamento periodico.

Le integrazioni/regolarizzazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi. Non saranno concesse proroghe anche se richieste.

ART. 4 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione all'evento è gratuita in quanto le spese sono coperte dall'Aiuto di Stato precisato al successivo art. 8.

Sono a carico delle aziende partecipanti i loro costi di viaggio, vitto e soggiorno, nonché i costi per la spedizione dei prodotti/campioni in Lussemburgo e qualunque altra spesa ad esso connessa.

² La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

³ Le imprese devono aver stipulato la polizza salvo proroghe. Sono escluse dall'obbligo della stipula della polizza CAT-NAT le imprese di cui all'art. 2135 del Codice civile (imprese agricole) secondo quanto indicato nell'art. 1, comma 111 del Legge 213/2023.

⁴ Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.



Saranno fornite successivamente indicazioni specifiche sulle modalità di invio in Lussemburgo dei prodotti.

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente via PEC all'indirizzo cameradicommercio@pec.lg.camcom.it a partire dalle ore 8 del 31 luglio 2026 e sino alle ore 17 del 4 settembre 2026, salvo chiusura anticipata per esaurimento dei posti disponibili. Ai fini della scadenza farà fede la data e l'ora di arrivo stabilito dal protocollo della Camera. Nell'oggetto della e-mail PEC dovrà essere indicata la dicitura: "EXPOGAST-LUSSEMBURGO 21-22 NOVEMBRE 2026".

La domanda dovrà, pena irricevibilità della stessa:

- essere redatta esclusivamente avvalendosi della modulistica predisposta e allegata al presente Bando;
- contenere la Domanda di partecipazione;
- essere debitamente sottoscritta: è richiesta la firma digitale in corso di validità del titolare/legale rappresentante (non è ammissibile la delega per la sottoscrizione della domanda);
- essere inviata nei termini di apertura indicati nel bando;
- essere trasmessa esclusivamente tramite la modalità di cui al primo paragrafo.

La domanda dovrà contenere i seguenti allegati (tutti i documenti devono essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante in estensione ".p7m"):

- A. Domanda di partecipazione (formato PDF non modificabile) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- B. Dichiarazione sostitutiva esenzione iscrizione INPS/INAIL/CASSA EDILE (richiesta ai soggetti che non sono obbligati all'iscrizione all'INPS e/o INAIL o CASSA EDILE);
- C. Eventuale delega alla trasmissione/gestione della pratica sottoscritta digitalmente dal soggetto delegante nel caso in cui la domanda non sia trasmessa direttamente dall'impresa ma da terzi (associazioni, studi commerciali, altri intermediari);
- D. Copia della polizza per la copertura dei danni catastrofali prevista dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

L'eventuale chiusura anticipata del termine di presentazione delle domande, dovuta al raggiungimento del numero massimo di domande ammesse, verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito www.lg.camcom.it dedicate al bando.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati sono scaricabili dal sito www.lg.camcom.it.

ART. 5 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il procedimento si avvia alla data di ricevimento della domanda e si conclude entro 45 giorni dallo stesso, salvo sospensioni della tempistica per verifiche sui requisiti di ammissibilità da compiersi presso altri soggetti pubblici/privati, con l'adozione da parte del Dirigente di un provvedimento di ammissione o di rigetto.



È prevista una procedura di ammissione secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda stabilito in base al numero di protocollo assegnato; al raggiungimento del numero massimo di domande ammissibili ne sarà data, non appena possibile, comunicazione: le imprese potranno comunque procedere alla presentazione delle domande di fino a chiusura del bando, che costituiranno una lista d'attesa. alle domande che andranno in lista d'attesa verrà assegnato un numero di protocollo e queste domande potranno accedere alla fase di istruttoria nell'ipotesi in cui si rendano disponibili posti a causa di istruttorie con esito negativo, rinunce, decadenza, ecc.

L'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento sulle istanze presentate è finalizzata a verificare:

- a) il rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione di cui all'art.4;
- b) la sussistenza dei requisiti di cui all'art.2 3;
- c) la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e la sua conformità a quanto richiesto dal bando.

Il controllo di tutte le auto-certificazioni sarà effettuato ai sensi del Testo Unico della documentazione amministrativa D.P.R 28/12/2000 n. 445, assicurando l'effettuazione di controlli a campione preventivi e/o successivi.

La domanda è considerata irricevibile qualora non siano rispettate le condizioni di ricevibilità richiamate all'art. 4. Il Responsabile del procedimento ne dà tempestiva e motivata comunicazione tramite PEC al soggetto richiedente.

La domanda ricevibile è considerata ammissibile se la documentazione risulta regolare e completa e risultano verificati i requisiti del beneficiario di cui all'art.2. Qualora invece il richiedente risulti carente di uno o più requisiti richiamati all'art.2, la documentazione di cui alle lettere B, C, D, di cui all'art.4 risulti incompleta o irregolare oppure occorra ulteriore documentazione per poter procedere all'istruttoria della domanda ed alla valutazione dell'intervento, il Responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione scritta al richiedente fissando un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC che sospende i termini del procedimento ma che non fa perdere l'ordine cronologico assegnato. In caso di mancata risposta dell'interessato o di mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati, l'ufficio procederà all'istruttoria sulla base della documentazione pervenuta e adotterà il provvedimento di concessione o, qualora ne ricorrano le condizioni, il provvedimento negativo.

Le integrazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi.

La domanda ricevibile è considerata non ammissibile in caso di irregolarità non sanabile. Il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni lavorativi perentori dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per scritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere trascorsi 10 giorni lavorativi dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni lavorativi. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.



Le osservazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi.

Le integrazioni ed osservazioni di cui al presente articolo dovranno essere presentate esclusivamente via PEC, all'indirizzo cameradicommercio@pec.lg.camcom.it

Ai fini dell'ammissibilità, inoltre, le imprese che sono in possesso di un Piano Export personalizzato da aggiornare saranno invitate, con una specifica comunicazione, a fissare un incontro con gli uffici, che dovrà avvenire entro 10 giorni lavorativi dalla data di invio della domanda di partecipazione, per procedere con il suddetto aggiornamento.

La mancata realizzazione dell'aggiornamento del Piano Export personalizzato, entro i tempi sopra indicati, comporterà la non ammissibilità della domanda.

ART. 6 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza totale della partecipazione all'iniziativa, al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando e in particolare:

- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio;
- a comunicare tempestivamente alla Camera di Commercio ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese;

I soggetti beneficiari sono chiamati a compilare il questionario di valutazione sulle caratteristiche dell'intervento realizzato.

ART. 7 - DECADENZE, RINUNCE E REVOCHE

Il contributo indiretto concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di partecipazione;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione dei progetti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" in materia di aiuti di stato;
- sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al successivo art. 9 per cause imputabili al beneficiario o sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui all'art. 9.

Qualora l'attività economica interessata o una sua parte sia delocalizzata dal sito incentivato ad altri siti o si verifichi la cessazione di attività si applica la disciplina di cui all'art. 16 comma 1 e 5 del Codice degli incentivi ai sensi del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025, che prevede la decadenza del contributo.



In caso di decadenza del contributo già erogato, fermo restando le eventuali responsabilità penali, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo goduta, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di concessione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

La rinuncia alla partecipazione all'evento Expogast potrà essere accettata solo se comunicata all'indirizzo PEC cameradicommercio@pec.lg.camcom.it, entro i termini di scadenza originaria del bando, cioè entro e non oltre il 4 settembre 2026. Nel caso in cui la rinuncia non sia comunicata o comunicata successivamente alla suddetta data, alle imprese ammesse sarà applicata una penale pari a euro 1.800,00. **La penale non sarà applicata qualora, al momento della ricezione della comunicazione di rinuncia, risultino disponibili imprese in lista d'attesa idonee a sostituire l'impresa rinunciataria.**

ART. 8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Gli aiuti relativi alla partecipazione alla fiera Expogast, qualificato come contributo indiretto da parte della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno e quantificabile per ogni impresa partecipante in massimo euro 1.800,00, sono concessi in regime “de minimis” ai sensi dei Regolamenti n.2831/2023 (GUUE L/2023/15.12.2023), n.3118/2024 (GUUE L/2024/13.12.2024), e n.717/2014. La sua esatta quantificazione sarà formalizzata alla conclusione delle attività.

In base a tali Regolamenti l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica”⁵ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni, come da visura “de minimis” generata dal Registro Nazionale Aiuti.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

⁵ Ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023, si intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



ART. 9 - ISPEZIONI E CONTROLLI

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno potrà effettuare controlli sui soggetti beneficiari del bando, anche richiedendo agli stessi la produzione di documentazione idonea ad attestare la veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese, il soggetto decadrà dal beneficio, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

La Camera di Commercio provvede altresì ad effettuare periodicamente, anche dopo l'erogazione del servizio, i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00, secondo il nuovo testo sostituito dall'art. 264, comma 2, lett. a), n. 1), D.L. 19 maggio 2020, n. 345, e secondo i criteri individuati.

Le norme introdotte dal DL 345/2020, sopra citato hanno modificato il comma 1 dell'art. 76 dello stesso DPR con la previsione che la sanzione ordinariamente prevista dal Codice penale per le dichiarazioni mendaci è aumentata da un terzo alla metà.

ART. 10 - ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

I dati raccolti riguardanti le imprese beneficiarie potranno essere, ove possibile, utilizzati ed organizzati al fine di svolgere valutazioni ex ante, in itinere ed ex post sull'utilizzo ed impiego delle risorse camerali.

I soggetti beneficiari sono invitati a compilare ogni eventuale questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato. Tali questionari, potranno essere richiesti, con la presentazione della domanda, nonché a distanza di un periodo significativo dalla realizzazione dell'iniziativa per valutare l'efficacia dello stesso su richiesta della Camera.

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Marta Mancusi, Elevata Qualificazione del Servizio Promozione e Sviluppo economico della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno presso cui è possibile prendere visione degli atti.

ART. 12 - INFORMAZIONI, CONTATTI E COMUNICAZIONI

Nella domanda dovrà essere indicato un indirizzo PEC presso il quale l'impresa/soggetto REA elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla stessa domanda. Le comunicazioni relative all'istruttoria, così come ogni altro tipo di comunicazione relativa allo stato della domanda, saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica appositamente indicato dal richiedente sulla modulistica.

Per informazioni relative al contenuto del bando, è possibile contattare:

Marika Capezzali

Tel. 0564.430249

e-mail: capezzali.css@lg.camcom.it

Per le comunicazioni ufficiali è necessario scrivere alla PEC:
cameradicommercio@pec.lg.camcom.it.



ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del RGD UE 2016/679 i dati personali forniti sono raccolti in funzione del procedimento di ammissione all’iniziativa di cui al presente bando.

È prevista la pubblicazione dei dati nel sito della Camera di Commercio, sezione amministrazione trasparente, secondo le previsioni di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e sul sito www.rna.gov.it (Registro nazionale degli aiuti di stato) ai sensi dell’art. 22, comma 4 e 5, del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025. I dati raccolti possono essere comunicati:

- alla Società di informatica della cui collaborazione la CCIAA si avvale nonché altre società fornitrici di servizi collaterali;
- ad Unioncamere Nazionale, quale coordinatore dei progetti del Fondo di Perequazione del sistema camerale;
- ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l’esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento;
- ad ogni Ente pubblico, presso il quale sarà necessario verificare le dichiarazioni di atto notorio rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 per la partecipazione al bando.

All’interessato spettano i diritti di cui agli artt. 15-23 del Regolamento U.E. 2016/679. Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA della Maremma e del Tirreno con sede legale in P.zza del Municipio 48 – 57123 Livorno, P.I. e C.F. 01838690491, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@lg.camcom.it.

Dettagliata informativa in tema di trattamento di dati personali è reperibile sul sito internet della Camera, al link: www.lg.camcom.it.

ART. 14 TRASPARENZA

I dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio www.lg.camcom.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D. Lgs.n.33/2013 e sul sito www.rna.gov.it (Registro nazionale degli aiuti di stato) ai sensi dell’art. 22, comma 4 e 5, del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni di cui al Codice degli incentivi ai sensi del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025 e al Regolamento Generale per la concessione di contributi e altri vantaggi economici, pubblicato sul sito camerale all’indirizzo www.lg.camcom.it.